

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747997
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	balza
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	terzo piano, deposito, cassettera varie, scatola 12

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Tessuti antichi 2715
INVD - Data	sec. XX

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Emma e Maria Maganzi Baldini (elenco donazione n. 34)
--------------------------------------	--

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1986
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese o inglese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ merletto meccanico
--------------------------------	------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	6
MISN - Lunghezza	57

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Lavoro meccanico a imitazione del merletto a fuselli Valenciennes eseguito con la macchina Leavers; su un fondo a rete a maglie esagonali, il decoro è disposto lungo l'orlo inferiore: è costituito da una foglia, rivolta verso il basso e regolarmente ripetuta ad andamento orizzontale. Ognuna è distanziata dall'altra da un sottile motivo di tre corolle messe a semicerchio ed evidenziate da un traforo centrale. Il resto del bordo È decorato da quattro piccole rondelles (cerchietti), eseguite ad imitazione del punto tela e disposte in forma quadrangolare. Questo motivo è ripetuto per tutta la superficie. Piccoli occhielli con il centro traforato sono disposti regolarmente uno accanto all'altro e determinano la leggera smerlata dell'orlo esterno.

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	Le Valenciennes meccaniche cominciarono ad essere prodotte intorno al 1830 con le macchine Leavers e i successivi perfezionamenti nel 1836 permisero di ottenere fondi il più possibile simili a quelli fatti a mano. I macchinari, inizialmente inglesi, si diffusero molto presto in Francia, particolarmente a Calais e Lione, che, già nel 1850, era diventata una concorrente fortissima nel riprodurre bordi, piccoli e grandi, di Valenciennes, insieme alle Malines, agli Chantilly e alle Blonde. Le Valenciennes erano eseguite anche in Inghilterra ad Honiton ed erano già apparse in numero consistente all'Esposizione del 1851 (Bury Palliser). Le imitazioni meccaniche si assesteranno su un impostazione decorativa del disegno spostato lungo il bordo e della rete libera, disseminata di piccoli elementi, secondo stilemi di memoria settecentesca, recuperati poi dallo Stile Impero e ancora in auge sotto Luigi Filippo. Questa impostazione decorativa sarà assai funzionale ai piccoli bordi destinati agli accessori di biancheria femminile ed infantile. L'esemplare è uguale ai pezzi in collezione, Tessuti Antichi 2793-2794.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Maganzi Baldini E. e M.
ACQD - Data acquisizione	1986/01/17
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Davanzati 1690

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	GAA 2786
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Palliser Bury F.

BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00006737
BIBN - V., pp., nn.	p. 416
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2014
RVMN - Nome	Intartaglia M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	Teodori B.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La scheda già informatizzata in versione 2.0 da M. Intartaglia nel 2014, è stata inserita in 3.0 dopo essere stata completamente revisionata e corretta nel 2017.